



Corso di formazione in materia di protezione dei dati

Michele Iaselli

l'autore

Secondo il Regolamento (UE) 2016/679
e il D.Lgs. 101/2018

Il CD-Rom contiene:

- 158 diapositive in PowerPoint personalizzabili
- note e istruzioni per il docente
- test di apprendimento

*vai alla
scheda
del libro*



Michele Iaselli

Supporti per la formazione

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

**Secondo il Regolamento (UE) 2016/679
e il D.Lgs. 101/2018**

**Nel CD-Rom allegato:
158 diapositive in PowerPoint personalizzabili
Note e istruzioni per il docente
Test di apprendimento**

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

ISBN 978-88-6310-861-3

Copyright © 2018 EPC S.r.l. Socio Unico

Via Clauzzetto 12 - 00188 Roma, www.epc.it

Tel. 06 33245264/205 - FAX 06 3313212

Proprietà letteraria e tutti i diritti riservati alla EPC S.r.l. Socio Unico. La struttura e il contenuto del presente volume non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, salvo espressa autorizzazione della Casa Editrice. Non ne è altresì consentita la memorizzazione su qualsiasi supporto (magnetico, magneto-ottico, ottico, fotocopie ecc.).

La Casa Editrice pur garantendo la massima cura nella preparazione del volume, declina ogni responsabilità per possibili errori od omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione ivi contenuta.



Il codice QR che si trova sul retro della copertina, consente attraverso uno smartphone di accedere direttamente alle informazioni e agli eventuali aggiornamenti di questo volume.

Le stesse informazioni sono disponibili alla pagina:

<https://www.epc.it/Prodotto/Editoria/Libri/Corso-di-formazione-in-materia-di-protezione-dei-dati/4613>

INDICE GENERALE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE	5
1.1 Formazione e Regolamento europeo n. 2016/679	5
1.2 Il corso di formazione sul GDPR	6
1.3 Descrizione dell'opera.....	7
1.3.1 <i>Contenuto del CD Rom</i>	8
1.4 Modalità di conduzione delle lezioni	9
1.5 Definizioni.....	9

CAPITOLO 2

DIAPOSITIVE COMMENTATE	13
Schema generale del corso	16
Principi generali	17
I diritti degli interessati	49
Gli adempimenti	68
Il DPO	94
Le figure soggettive	122
La cooperazione e la coerenza	131
Responsabilità e sanzioni	141
La Norma UNI 11697	152
Il decreto legislativo di adeguamento al GDPR	165
Schema generale del corso	178

CAPITOLO 3

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE	179
3.1 Principi generali.....	179
3.2 I diritti degli interessati.....	180

3.3	Gli adempimenti.....	181
3.4	Il DPO (Data Protection Officer).....	182
3.5	Le figure soggettive; la cooperazione e la coerenza.....	183
3.6	Responsabilità e sanzioni; la norma UNI 11697.....	184
3.7	Il decreto legislativo di adeguamento al GDPR.....	185
3.8	Soluzioni.....	187

CAPITOLO 4

USO E PERSONALIZZAZIONE DELLE DIAPOSITIVE

189

INTRODUZIONE

I.1 Formazione e Regolamento europeo n. 2016/679

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR) è apparso chiaro l'intento del legislatore di adeguare l'intera materia della protezione dei dati personali a seguito dell'innovazione tecnologica degli ultimi tempi favorendo un approccio meno formale e sicuramente più di carattere operativo.

- Originariamente la direttiva 95/46/CE, pietra angolare nell'impianto della vigente normativa dell'UE in materia di protezione dei dati personali, è stata adottata nel 1995 con due obiettivi: salvaguardare il diritto fondamentale alla protezione dei dati e garantire la libera circolazione dei dati personali tra gli Stati membri.
- Successivamente incalzanti sviluppi tecnologici hanno allontanato le frontiere della protezione dei dati personali. La portata della condivisione e della raccolta di dati è aumentata in modo vertiginoso. La tecnologia attuale consente alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività e, sempre più spesso, gli stessi privati rendono pubbliche sulla rete mondiale informazioni personali che li riguardano. Le nuove tecnologie non hanno trasformato solo l'economia, ma anche le relazioni sociali.
- Di conseguenza, pur rimanendo valido in termini di obiettivi e principi, il quadro giuridico attuale non ha impedito la frammentazione delle modalità di applicazione della protezione dei dati personali nel territorio dell'Unione, né ha eliminato l'incertezza giuridica e la diffusa percezione nel pubblico che le operazioni on line comportino notevoli rischi.
- È diventato, quindi, necessario instaurare un quadro giuridico più solido e coerente in materia di protezione dei dati nell'Unione che, affiancato da efficaci misure di attuazione, consentirà lo sviluppo dell'economia digitale nel mercato interno, garantirà alle persone fisiche il controllo dei loro dati personali e rafforzerà la certezza giuridica e operativa per i soggetti economici e le autorità pubbliche.
- Tali percorsi prevedono un modulo generale di 7h di lezione i cui contenuti sono divisi su 9 sezioni distinte per singoli argomenti.

1.2 Il corso di formazione sul GDPR

Il testo del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali ribadisce alcuni concetti fondamentali che sono alla base della stessa Direttiva 95/46/CE e per quanto ci riguarda del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Si parte, difatti, dalla fondamentale premessa che la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale. L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.

I principi e le norme a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali devono rispettarne i diritti e le libertà fondamentali, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, a prescindere dalla nazionalità o dalla residenza dell'interessato. Ciò dovrebbe contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e di un'unione economica, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie nel mercato interno e al benessere delle persone.

Altra importante premessa del Regolamento, condivisa con le precedenti normative, è che il trattamento dei dati personali deve essere al servizio dell'uomo. Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali, in ottemperanza al principio di proporzionalità (principio del pari grado). Il Regolamento rispetta tutti i diritti fondamentali e osserva i principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e sanciti dai trattati, in particolare il diritto al rispetto della vita privata e familiare, del domicilio e delle comunicazioni, il diritto alla protezione dei dati personali, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, la libertà di espressione e d'informazione, la libertà d'impresa, il diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, così come la diversità culturale, religiosa e linguistica.

Tra gli obiettivi fondamentali del Regolamento vi sono quelli di garantire certezza del diritto e trasparenza agli operatori economici, comprese le micro, piccole e medie imprese; offrire alle persone fisiche in tutti gli Stati membri il medesimo livello di azionabilità dei diritti; definire obblighi e responsabilità dei titolari del trattamento e dei responsabili del trattamento ed assicurare un monitoraggio costante del trattamento dei dati personali, sanzioni equivalenti in tutti gli Stati membri e una cooperazione efficace tra le autorità di controllo dei diversi Stati membri.

Vengono accolti nuovi principi come il principio di trasparenza, il diritto all'oblio, il principio di accountability, il principio della privacy by design ed introdotti nuovi adempimenti: data breach, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA), i registri delle attività di trattamento, la consultazione preventiva, i codici di condotta e le certificazioni, ecc.

Cambia anche l'approccio in tema di sicurezza informatica dove non sono più previste

le solite misure minime di sicurezza ma diventa fondamentale analizzare in modo approfondito le caratteristiche dei singoli trattamenti prevedendo poi specifiche misure tecniche ed organizzative a seguito di un'attenta valutazione dei rischi.

Il modulo esamina tutte le novità del regolamento europeo dedicando uno spazio specifico anche alla nuova figura professionale emergente prevista dal GDPR che è il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Un'intera sezione è stata dedicata all'esame del D.Lgs. n. 101/2018 con il quale il nostro paese ha adeguato la propria normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

1.3 Descrizione dell'opera

Il prodotto è costituito da un libro con allegato CD.

Il prodotto contiene corso di formazione sul regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 rivolto a coloro che vogliono approfondire la conoscenza della normativa comunitaria e che intendono assumere funzioni di DPO ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR, per una durata complessiva di circa 7 ore di lezione.

Il corso è concepito in forma modulare in modo che l'utente possa adattarne il contenuto alle esigenze specifiche del corso da organizzare. Le diapositive, realizzate con il software Microsoft Power Point®, sono organizzate in un modulo strutturato come segue:

1. Principi generali
2. I diritti degli interessati
3. Gli adempimenti
4. Il DPO
5. Le figure soggettive
6. La cooperazione e la coerenza
7. Responsabilità e sanzioni
8. La norma UNI 11697
9. Il decreto legislativo di adeguamento al GDPR

Ogni sezione del corso comprende:

- una diapositiva iniziale introduttiva;
- una serie di diapositive per lo svolgimento.

Al termine delle diapositive sono riportati dei questionari di valutazione a risposta multipla su ognuno degli argomenti trattati.

1.3.1 Contenuto del CD Rom

Per visualizzare il contenuto del cd rom, aprire il disco e cliccare sul file **inizia-da-qui.ppsx**, si aprirà una presentazione di PowerPoint dalla quale sarà possibile accedere ai vari contenuti. Il prodotto è navigabile attraverso il menù che si trova sulla parte sinistra dello schermo, oppure attraverso i tasti “avanti” e “indietro” in basso a destra. Il prodotto contiene:

- **Home:** presentazione del prodotto
- **Introduzione:** descrizione dei contenuti del corso
- **Diapositive:** contiene il link di accesso al file delle diapositive personalizzabili in formato PowerPoint
- **Questionari:** contiene il link di accesso al file del questionario in formato pdf
- **Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679:** contiene il testo del regolamento.



Supporti per la formazione

Corso di formazione
in materia di protezione dei dati

Michele Iaselli

Introduzione
Diapositive
Questionari e soluzioni
Regolamento (UE) 2016/679

Secondo il Regolamento (UE) 2016/679

- 158 diapositive in PowerPoint personalizzabili
- note e istruzioni per il docente
- test di apprendimento

EPC
EDITORE

© 2018 EPC srl Socio Unico • www.epc.it • www.insic.it

Requisiti di sistema:

- Windows Vista, 7, 8 e 10
- Internet Explorer 8 e superiore
- Acrobat Reader 9 e superiore
- Microsoft PowerPoint 2007 e superiore
- Microsoft Word 97-2003 e superiore

Pagine omesse dall'anteprima del volume

CAPITOLO 2

DIAPOSITIVE COMMENTATE



Corso di formazione in materia di protezione dei dati (aggiornato al d.lgs. n. 101/2018)

Secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4/5/2016 n.119/L

Docente: <nome>

1

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata

EPC
EDITORE

DIAPOSITIVA

Durante la proiezione di questa diapositiva il docente si presenta ed effettua un rapido giro di interviste per la conoscenza dell'aula. Il relatore deve entrare in aula con un'idea precisa del livello di conoscenza dei discenti sugli argomenti oggetto del suo intervento; ad ogni modo il momento iniziale delle presentazioni è fondamentale per tracciare una mappa dell'aula e saggiare il livello generale con qualche domanda o approfondendo un caso o una notizia da adottare come esempio.

Il Regolamento europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati.

Questo corso è rivolto a coloro che vogliono approfondire la conoscenza della normativa comunitaria e che intendono assumere funzioni di DPO ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR.

Il corso proposto si articola su una durata di 6 ore, suddivise in 8 sezioni come riportato nella successiva slide. Le prime 4 sezioni meritano un maggiore approfondimento ed hanno una durata complessiva di 4 ore, mentre le altre complessivamente hanno una durata di due ore. Ovviamente il formatore potrà adattare e variare la disposizione dei contenuti adeguandola alle esigenze dell'azienda. La durata della formazione è decisa dal datore di lavoro e sulla base delle esigenze di addestramento specifico richiesto dalle esigenze dell'azienda.



Schema generale del corso

- ✓ Principi generali
- ✓ I diritti degli interessati
- ✓ Gli adempimenti
- ✓ Il DPO
- ✓ Le figure soggettive
- ✓ La cooperazione e la coerenza
- ✓ Responsabilità e sanzioni
- ✓ La norma UNI 11697
- ✓ Il decreto legislativo di adeguamento al GDPR

2

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



2

DIAPOSITIVA

Il relatore illustra lo schema generale del corso e ne condivide gli obiettivi formativi con l'aula.

SCHEMA GENERALE DEL CORSO



Schema generale del corso



Principi generali

- ✓ I diritti degli interessati
- ✓ Gli adempimenti
- ✓ Il DPO
- ✓ Le figure soggettive
- ✓ La cooperazione e la coerenza
- ✓ Responsabilità e sanzioni
- ✓ La norma UNI 11697
- ✓ Il decreto legislativo di adeguamento al GDPR

3

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



3

Il relatore annuncia l'inizio della trattazione dei principi generali del GDPR.

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI



Perché un Regolamento europeo?

La necessità di emanare un Regolamento europeo in materia di privacy nasce dalla continua evoluzione degli stessi concetti di privacy e protezione dei dati personali e quindi della relativa tutela dovuta principalmente alla diffusione del progresso tecnologico.

4

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



4

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Originariamente la direttiva 95/46/CE, pietra angolare nell'impianto della vigente normativa dell'UE in materia di protezione dei dati personali, è stata adottata nel 1995 con due obiettivi: salvaguardare il diritto fondamentale alla protezione dei dati e garantire la libera circolazione dei dati personali tra gli Stati membri.

Successivamente incalzanti sviluppi tecnologici hanno allontanato le frontiere della protezione dei dati personali. La portata della condivisione e della raccolta di dati è aumentata in modo vertiginoso.

La tecnologia attuale consente alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività e, sempre più spesso, gli stessi privati rendono pubbliche sulla rete mondiale informazioni personali che li riguardano. Le nuove tecnologie non hanno trasformato solo l'economia, ma anche le relazioni sociali.

È diventato, quindi, necessario instaurare un quadro giuridico più solido e coerente in materia di protezione dei dati nell'Unione che, affiancato da efficaci misure di attuazione, consentirà lo sviluppo dell'economia digitale nel mercato interno, garantirà alle persone fisiche il controllo dei loro dati personali e rafforzerà la certezza giuridica e operativa per i soggetti economici e le autorità pubbliche.



Da quando è obbligatorio?

Come prevede l'art. 99 il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (25 maggio 2016), ma è diventato obbligatorio a decorrere dal **25 maggio 2018**.

5

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



5

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

L'iter di questo Regolamento, che è entrato direttamente in vigore nei singoli Stati membri dell'UE, è stato molto sofferto e sono passati ben quattro anni dalla prima proposta della Commissione Europea. Un testo inizialmente molto severo è stato reso più "digeribile" nel corso degli anni, anche se rimangono confermati i principi fondamentali del provvedimento europeo.



Il principio di trasparenza (art. 12 GDPR)

Il principio della trasparenza impone che le informazioni destinate al pubblico o all'interessato siano facilmente accessibili e di facile comprensione e che sia utilizzato un linguaggio semplice e chiaro.

6

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



6

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Ciò è particolarmente utile in situazioni quali la pubblicità on line, in cui la molteplicità degli operatori coinvolti e la complessità tecnologica dell'operazione fanno sì che sia difficile per l'interessato comprendere se vengono raccolti dati personali, da chi e a quale scopo. Dato che i minori necessitano di una protezione specifica, quando il trattamento dati li riguarda specificamente, qualsiasi informazione e comunicazione deve utilizzare il linguaggio semplice e chiaro che un minore possa capire facilmente.

Si fa, inoltre, riferimento in particolare all'informazione degli interessati sull'identità del titolare del trattamento e sulle finalità del trattamento e ulteriori informazioni per assicurare un trattamento equo e trasparente con riguardo agli interessati e ai loro diritti di ottenere conferma e comunicazione di un trattamento di dati personali che li riguardano.



Cosa sono i formati multistrato?

In particolare, sempre nel rispetto del principio di trasparenza ed avuto riferimento alla Rete, viene favorito l'utilizzo dei c.d. formati multistrato. Difatti, le politiche in materia di protezione dei dati sono documenti complessi che contengono una grande quantità di informazioni orientate a situazioni specifiche.

7

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



7

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

L'obiettivo delle comunicazioni multistrato consiste nel contribuire a migliorare la qualità delle informazioni sulla protezione dei dati ricevute focalizzando ciascuno strato sulle informazioni di cui l'interessato necessita per comprendere la propria posizione e prendere decisioni. Di conseguenza, l'interessato può con un'occhiata alle semplici icone scoprire se e in quale modo i propri dati vengono utilizzati.



L'importanza della certificazione



8

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



8

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Lo stesso Regolamento prevede che al fine di migliorare la trasparenza e il rispetto dello stesso dovrebbe essere incoraggiata l'istituzione di meccanismi di certificazione, sigilli e marchi di protezione dei dati che consentano agli interessati di valutare rapidamente il livello di protezione dei dati dei relativi prodotti e servizi.



La norma

In virtù di tale principio l'art. 12 del Regolamento sancisce che il titolare del trattamento debba adottare misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni necessarie e le comunicazioni relative al trattamento dei dati personali in forma **concisa, trasparente, intelligibile** e facilmente **accessibile**, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori.

9

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



9

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Le informazioni sono fornite per iscritto o con altri mezzi, se del caso in formato elettronico. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato.



Le informazioni (art. 13 GDPR)

Nello specifico gli artt. 13 e 14 elencano le informazioni che bisogna fornire all'interessato. L'art. 13 prevede che in caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione...

10

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



10

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Inoltre sempre l'art. 13 chiarisce che nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento equo e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali.....;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.....



Le informazioni (art. 14 GDPR)

L'art. 14, chiarisce che qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le medesime informazioni di cui all'art. 13 ad eccezione del punto d) dove al posto dei legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi nel caso in cui il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), dovrà indicare le categorie di dati personali in questione.

11

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



DIAPOSITIVA

Anche le ulteriori informazioni che il titolare dovrà fornire all'interessato per garantire un trattamento equo e trasparente sono sostanzialmente analoghe a quelle di cui all'art. 13.

PRINCIPI GENERALI



Caratteristiche (art. 7 GDPR)

Rispetto, quindi, alla normativa precedente l'informativa assume sempre una rilevanza fondamentale ed anzi le informazioni da fornire sono anche maggiori e più dettagliate.

Naturalmente viene previsto anche il consenso all'art. 7 del Regolamento.

La stessa disposizione prevede che qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che l'interessato ha espresso il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

12

Copyright EPC Srl Socio Unico - tutti i diritti riservati, riproduzione vietata



12

DIAPOSITIVA

PRINCIPI GENERALI

Se il consenso dell'interessato è espresso nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre materie, la richiesta di consenso deve essere presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro.

Nessuna parte della dichiarazione cui l'interessato abbia dato il consenso e che costituisca una violazione del Regolamento è vincolante.

Pagine omesse dall'anteprima del volume

CAPITOLO 3

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono proposte sotto forma di questionario a risposta multipla. Tali verifiche assieme ad eventuali esercitazioni che sono state predisposte in aula, aiutano ad una migliore comprensione delle tematiche trattate in aula e cercano di consolidare i concetti oggetto delle varie sezioni. È consigliabile la correzione in aula.

Indicare una sola risposta. Il questionario presentato di seguito può essere utilizzato sia per il corso di formazione che per il corso di aggiornamento. Indicare una sola risposta

3.1. Principi generali

I.A – Gli obiettivi del GDPR sono:

- A salvaguardare il diritto fondamentale alla protezione dei dati e garantire la libera circolazione dei dati personali tra gli Stati membri;
- B salvaguardare il diritto fondamentale alla protezione dei dati e limitare la circolazione dei dati personali tra gli Stati membri;
- C salvaguardare il diritto fondamentale alla protezione dei dati e regolamentare la libera circolazione dei dati personali tra gli Stati membri.

I.B – Il principio di trasparenza:

- A impone di fornire tutte le informazioni relative ai trattamenti con un'attenzione particolare ai dettagli;
- B impone che le informazioni siano facilmente accessibili e di facile comprensione e che sia utilizzato un linguaggio semplice e chiaro;
- C impone l'adozione di un linguaggio tecnico con particolare riferimento a norme e regolamenti.

I.C – A cosa fanno riferimento i formati multistrato?

- A alle informazioni;
- B ai consensi;
- C ai dati sensibili.

I.D – Tra le informazioni previste dall'art. 13 del GDPR rientrano:

- A l'indicazione degli incaricati;
- B l'espreso riferimento al diritto alla portabilità.
- C il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

I.E – Può essere revocato il consenso?

- A mai;
- B sempre;
- C solo in determinati casi.

I.F – Il consenso deve essere:

- A libero, specifico, informato;
- B libero, condizionato, esplicito;
- C specifico, espresso, informato.

I.G – Deve essere sempre riconosciuto il diritto all’oblio?

- A sì;
- B solo in alcuni casi specifici;
- C no, bisogna valutare caso per caso.

I.H – Cosa comporta l’accountability?

- A una maggiore responsabilizzazione;
- B un maggiore tecnicismo;
- C una maggiore libertà.

3.2. I diritti degli interessati

2.A – Quale norma del GDPR definisce i principi da applicare al trattamento dei dati?

- A art. 13;
- B art. 5;
- C art. 6.

2.B – Quale norma del GDPR disciplina i dati sensibili?

- A art. 10;
- B art. 5;
- C art. 9.

2.C – Nel GDPR i dati biometrici sono:

- A dati sensibili;
- B dati giudiziari;
- C dati comuni.

2.D – Il diritto di accesso è disciplinato nel GDPR dall’articolo:

- A 18;
- B 15;
- C 22.

Pagine omesse dall'anteprima del volume

CAPITOLO 5

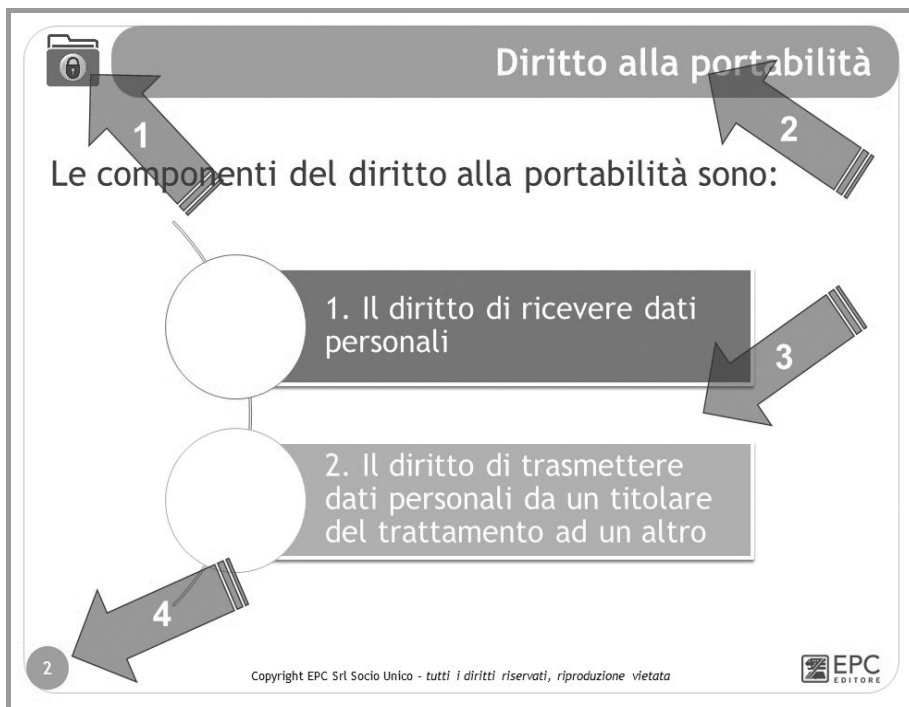
USO E PERSONALIZZAZIONE DELLE DIAPOSITIVE

Le diapositive, contenute in un file PowerPoint, possono essere utilizzate mediante un proiettore collegato al pc in modalità presentazione.

Per una corretta visualizzazione delle diapositive e dei link in esse contenuti consigliamo di **scaricare sul computer dell'utente l'intera cartella "Diapositive"** e solo successivamente procedere alla personalizzazione.

I contenuti delle diapositive sono coperti da **copyright**; è comunque possibile per il docente procedere alla **personalizzazione delle slide nell'ambito esclusivo della propria attività didattica**.

La diapositiva ha una struttura tipica in cui le parti sono:



1. Immagine che identifica la sezione didattica di riferimento;
2. Titolo della diapositiva;
3. Area del testo o figura;
4. Numero della diapositiva.

Ogni diapositiva ha delle note che aiutano il relatore nell'illustrazione dei temi trattati e suggerisce approfondimenti, comportamenti e domande da tenere in aula.

La modalità ottimale per questo tipo di lezioni prevede l'uso della presentazione per il relatore con il doppio monitor (presentazione>presentazione relatore). Adottando questa modalità le diapositive saranno proiettate mentre nel monitor del relatore appariranno le note, un riepilogo della presentazione e il tempo trascorso.